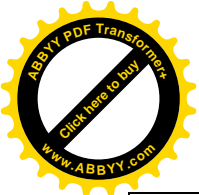
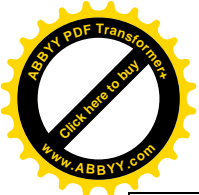


TRASPARENTI COME ACQUA

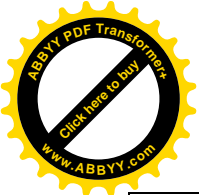
Proponente	ITIS Galileo Galilei Zirafi Giusy Dodonu Anastasia Brozzo Matteo Cereoli Silvia Zaccarelli Alessia Norato Maria Rosaria Alinovi Danilo	G.D. Romagnosi Ghirardi Camilla Savani Ilaria Nichetti Fedora Prestigiacommo Sveva	A. Sanvitale Battilocchio Irene Ginexi Mattia Ghinelli Luca Caltabellotta Sara
Analisi del contesto	<p>A venticinque anni dall'emanazione della legge n. 577 del 1977, che ha dato avvio al processo di integrazione dei ragazzi con disabilità nelle scuole normali statali, si può affermare che i risultati conseguiti mostrano livelli elevati di inserimento, nel senso che sono aumentati considerevolmente gli iscritti con disabilità. Tuttavia l'integrazione scolastica è un concetto che va aldilà del mero aumento di iscritti nelle scuole.</p> <p>Nonostante la legge n.104/92 abbia dato importanti direttive alle istituzioni pubbliche in tema di assistenza, integrazione sociale e diritti, c'è ancora tanta strada da fare.</p> <p>Stando a contatto con il mondo che circonda le persone con disabilità durante la settimana di alternanza scuola lavoro ciò che infatti più ci ha colpito sono state proprio l'esclusione e la demonizzazione sociale che queste persone, fin da tenera età, devono affrontare.</p> <p>Le 67 associazioni di volontariato che si occupano di disabilità e operano nel territorio di Parma e provincia, trovano le loro radici proprio nella sofferenza condivisa da genitori e figli.</p> <p>Riportiamo le parole delle rappresentanti dell'associazione "Nontiscordardime": "Alla fine delle superiori o della scuola dell'obbligo, la vita di mio figlio era terminata". Così come loro, molte altre associazioni di volontariato, si impegnano ogni giorno per migliorare ogni aspetto della vita di una persona disabile: associazioni sportive, come Polisportiva Gioco, associazioni con scopi ludici, come Faro23 e molte altre.</p> <p>Il volontariato ha sempre preceduto le riforme legislative.</p> <p>Negli anni si è passati da un volontariato più assistenzialista, quindi volto alla beneficenza, a un volontariato che ha incentrato il proprio lavoro sui diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Infatti il vero problema da affrontare non è la disabilità in sé, bensì il rapporto con la società nella quale il disabile è inserito.</p> <p>Il politico italiano Roberto Rosso afferma: "la disabilità nella società di oggi non è vista come un valore in cui potersi riconoscere, ma come un difetto da mascherare, da capire, da accettare, da accogliere, ma che sempre</p>		



	difetto resta".
Individuazione del problema	<p>Il problema di cui ci siamo occupati in questo progetto è la mancanza di integrazione, intesa come scarsa consapevolezza e solidarietà nei confronti dei disabili da parte della maggior parte dei ragazzi delle scuole superiori di secondo grado. Ciò è causato dalla poca o nulla conoscenza della condizione e realtà in cui vivono le persone diversamente abili e di quello che loro provano. A causa di questa mancanza di informazione si creano pregiudizi e stereotipi negativi nei loro confronti. Questo problema è fondato sull'evidente paura e scetticismo che si ha nell'approcciarsi con queste persone.</p>
Obiettivi	<p>Gli obiettivi che vorremmo ottenere sono diversi e si fondano soprattutto sull'integrazione tra persone normodotate e persone diversamente abili:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere le scuole in modo da poter raggiungere all'incirca 1800 persone. Abbiamo intenzione di tenere in considerazione almeno le scuole delle province principali di Parma, delle quali coinvolgeremo almeno 12 scuole di secondo grado.• Riuscire a sensibilizzare le persone sull'argomento "disabilità" coinvolgendoli nella vita e realtà di questi ragazzi facendo sì che si presenti una situazione capovolta ossia, ragazzi normodotati che provano a fare ciò che i diversamente abili fanno• Riuscire a far diventare i nostri incontri un rapporto di sostegno e amicizia tra le tue parti.• Far conoscere ai ragazzi della fascia d'età 14-18 più realtà di volontariato operanti nell'ambito disabilità
Destinatari	<p>Ragazzi e ragazze fasce di età 14-18 anni Ragazzi e ragazze diversamente abili</p>



Azioni	<p>Per la realizzazione dei nostri obiettivi, intendiamo organizzare un evento chiamato "COLORIAMOCI!" della durata di tre giorni che si svolgerà all'interno della struttura Workout Pasubio nel quale verranno proposti vari laboratori di arte e sport.</p> <p>Per ottenere il budget necessario occorrerà organizzare un'attività di autofinanziamento che consisterà nella vendita di torte e prodotti da forno fatti in casa all'interno delle scuole (ITIS Galileo Galilei, liceo A.Sanvitale e liceo G.D.Romagnosi) durante l'intervallo).</p> <p>Si richiederà inoltre il pagamento di €1 all'ingresso del Wo.Pa.</p> <p>Nello specifico le attività proposte saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di musica con attività di canto corale e lezioni di ritmica coinvolgendo le associazioni di volontariato: Faro23, AIAS e Nontiscordardimé.• Laboratorio di Danza (DanceAbility): un'insegnante professionista esperta in dance ability insieme ad un gruppo di ragazzi disabili, selezionato da lei tra i suoi allievi ed i loro operatori, coinvolgeranno i partecipanti danzando insieme• Laboratorio di Sport suddiviso in wheelchair basket ,calcio a 5 e sitting volley che coinvolgeranno le associazioni sportive: Polisportiva Gioco, Polisportiva Sanseverina e Polisportiva il Cerchio. I partecipanti avranno la possibilità di conoscere e provare questi differenti sport insieme ai ragazzi disabili.• Laboratorio di Pittura: i partecipanti realizzeranno delle opere artistiche con tecniche che coinvolgeranno sia ragazzi normo dotati che ragazzi diversamente dotati. Si chiederà la collaborazione dei ragazzi del liceo artistico Toschi di Parma e delle associazioni Faro23 e Nontiscordardimé. <p>Per l'organizzazione dell'evento ed in particolare la presa di contatto con le associazioni di volontariato , si chiederà aiuto al Centro di servizi per il volontariato di Parma, Forum Solidarietà.</p>
Modalità di comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Articolo sul giornalino scolastico• Volantinaggio intensivo• Gruppo whatsapp dei rappresentanti di classe e d'istituto• Pagina instagram della scuola• Sito della scuola• Lettera alla Gazzetta di Parma (nessun costo aggiuntivo)• Aprire una pagina instagram/facebook interamente dedicata al progetto• Ufficio stampa di Forum Solidarietà• Articolo su Diversamente Informati



Tempistica e Durata	<p>Per l'organizzazione dell'evento si prevede di impiegare 6 mesi dall'inizio dell'anno scolastico 2018/2019.</p> <p>L'evento si realizzerà nel mese di Aprile 2019 e avrà la durata di 3 giorni.</p>
Partner	<ul style="list-style-type: none">•Faro23•Nontiscordaredimè•Polisportiva il Gioco•Polisportiva il Cerchio•Liceo artistico Toschi•Polisportiva Sanseverina•AIAS•Forum Solidarietà CSV Parma
Budget	<p>Budget complessivo €1500 suddiviso in:</p> <ul style="list-style-type: none">•Affitto €400•Materiale €700•Lezioni Taiko €400
Monitoraggio e valutazione del progetto	<p>Per il monitoraggio degli obiettivi quantitativi:</p> <ul style="list-style-type: none">•Verificare quante scuole hanno aderito e il numero dei partecipanti;•Consegnare un biglietto a tutti i partecipanti al momento del pagamento della quota obbligatoria, per poter verificare il numero reale dei partecipanti. <p>Per il monitoraggio degli obiettivi qualitativi:</p> <ul style="list-style-type: none">•Intervistare un campione di circa il 40% dei partecipanti, prima e dopo lo svolgimento dell'attività, per verificarne il gradimento e la comprensione;•Far svolgere ai ragazzi delle scuole presenti un tema riguardante la loro esperienza;•Dopo 6 mesi dallo svolgimento dell'attività, recarsi presso le associazioni partecipanti per verificare eventuali contatti dei partecipanti.